

# FONDO PENSIONE CRAIPI

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE

PER I DIPENDENTI DELLA RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A. E DELLE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO RAI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1309

Istituito in Italia



Viale Mazzini, 14 - Roma



06/36864260



presidentecraipi@rai.it;

craipi@rai.it;

info@craipi.it;

reclami@craipi.it

craipi@postacertificata.rai.it



www.craipi.it

## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 24/05/2023)

### Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE CRAIPI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

#### Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 24/05/2023)

##### Che cosa si investe

FONDO PENSIONE CRAIPI investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONE CRAIPI puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

##### Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO PENSIONE CRAIPI non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

##### I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

## La scelta del comparto

All'atto dell'adesione al Fondo potrai scegliere di destinare il TFR e la Tua contribuzione ai Comparti nei quali è strutturato il Fondo: Comparto Conservativo; Comparto Bilanciato.

Potrai scegliere un solo Comparto o entrambi i Comparti. In quest'ultimo caso la misura minima da destinare ad uno dei due Comparti è del 30%. In caso di mancata scelta le risorse destinate al Fondo verranno attribuite al 50% ai due Comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

Potrai variare la Tua scelta, in via telematica attraverso l'area riservata del sito [www.craipi.it](http://www.craipi.it). La variazione potrai effettuarla nel periodo decorrente dal 1 ottobre al 30 novembre di ciascun anno ed avrà effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

## Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

**Duration**: è espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, a parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

**OICR**: Acronimo di Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

**Rating**: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

**Total Expense Ratio (TER)**: indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Turnover**: Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

## Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web ([www.craipi.it](http://www.craipi.it)).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

## I comparti. Caratteristiche

### GESTIONE ASSICURATIVA CONFERIMENTO TACITO DEL TFR

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno comparabili a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di tale garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio.

I contributi sono investiti in una polizza di assicurazione sulla vita (ramo I), le cui prestazioni si rivalutano in funzione dei rendimenti della gestione separata "Helvirend" della Compagnia Helvetia Vita S.p.A, che consente il consolidamento dei risultati finanziari via via ottenuti, corredati da una garanzia di rendimento minimo.

**N.B:** Il Comparto accoglie esclusivamente i flussi di TFR conferiti tacitamente.

- **Garanzia:** La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto capitalizzato a un tasso comparabile con quello del TFR, comunque, non inferiore al 1,00% su base annua fino al 31.12.2023 (2% fino al 31.12.2021), al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati.

La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- ✓ decesso;
- ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.



**AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE CRAIPI comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** la gestione è finalizzata a conseguire rendimenti positivi, adeguati a far fronte alle garanzie contrattualmente stabilite. In particolare, la politica della gestione separata è volta ad assicurare una partecipazione equa degli assicurati ai risultati realizzati.
- **Strumenti finanziari:** strumenti del mercato monetario, titoli di debito emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'OCSE, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'OCSE. Titoli di capitale, ETF, SICAV e OICR azionari, bilanciati e flessibili. Sono ammessi strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e gestione efficace.

La gestione separata, oltre ai limiti di legge tempo per tempo vigenti, è caratterizzata dai seguenti limiti di investimento:

- Monetario: max 3% su c/c di controparti con rating "below Investment Grade" o "not rated";
- Obbligazionario: max 80% emittenti societari (nel limite sono ricompresi eventuali OICR obbligazionari utilizzati); max 5% titoli emittenti con rating "below Investment Grade";
- Azionario: max 20% in titoli di capitale, ETF, SICAV e OICR azionari, bilanciati e flessibili.

Inoltre, gli investimenti in OICR ed obbligazioni emesse o gestite da società appartenenti allo stesso Gruppo della compagnia emittente la polizza, non possono superare il 30% del patrimonio della gestione separata.

L'investimento in prodotti finanziari del comparto immobiliare è ammesso attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili. Sono ammessi anche investimenti alternativi (Hedge Fund e Private Equity) attraverso l'acquisto di azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi. I limiti e le condizioni alle quali sono soggetti gli investimenti immobiliari e alternativi sono quelli previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** Non disponibili trattandosi di gestione separata.
- **Aree geografiche di investimento:** Non disponibili trattandosi di gestione separata.
- **Rischio cambio:** Non disponibili trattandosi di gestione separata.
- **Benchmark:** rendimento titoli di stato

## COMPARTO CONSERVATIVO

- **Categoria del comparto:** obbligazionario
- **Finalità della gestione:** preservare con buona probabilità il capitale su un orizzonte temporale breve, con un'esposizione al rischio contenuta.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento) e medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** Nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti i gestori incaricati possono prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) e forniscono una specifica rendicontazione periodica.  
Si segnala inoltre che i gestori delegati hanno aderito ai Principles for Responsible Investment (cd. PRI), promossi dalle Nazioni Unite, che definiscono linee guida per la sostenibilità degli investimenti a lungo termine considerando parametri ambientali, sociali e di buon governo.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** ha come obiettivo l'ottenimento, nel breve termine, di un rendimento totale superiore al rendimento del benchmark fissato nelle Convenzioni di gestione al netto delle commissioni di gestione e dei costi di negoziazione.
- **Strumenti finanziari:** fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori delegati incaricati con le seguenti limitazioni (espressi in % del valore di mercato del Comparto):
  - titoli di debito e di capitale solo se quotati o quotandi in mercati regolamentati;
  - titoli di debito societario: max 50%;
  - titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti solo se denominati in USD o in EUR: max 10%;
  - titoli di debito subordinati di emittenti finanziari unitamente a strumenti ibridi di emittenti non finanziari e titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ABS e MBS): max 5%;
  - titoli di debito con rating congiuntamente inferiore a BBB- (S&P e Fitch) e a Baa3 (Moody's): max 5%;
  - titoli di capitale: max 20%;
  - titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE: max 5%.

Strumenti alternativi: fermo restando che la gestione delle risorse è realizzata nel rispetto della normativa applicabile al Fondo in materia di limiti di investimento e alle previsioni dello Statuto, ai gestori delegati non è consentito l'investimento in strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati: gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, solo se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi. Il Fondo si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico, anche per periodi temporalmente limitati l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente. Nell'operatività in derivati i gestori delegati sono tenuti ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

OICR: è consentito investire in quote di OICR entro il limite massimo del 30% del valore di mercato del Comparto, a condizione che:

- l'utilizzo sia limitato esclusivamente a OICVM (inclusi ETF), come definiti all'art 1. c. 1 lett o) del D.M.166/2014;
- in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;
- siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del Comparto;
- vengano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M.166/2014;

- sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** con riferimento ai titoli di debito, si segnala che per l'intera durata dell'investimento dovranno possedere congiuntamente un rating non inferiore a B- (S&P e Fitch) e B3 (Moody's). In caso di mancanza di rating da parte di una delle suddette Agenzie, i requisiti predetti devono essere soddisfatti dal rating attribuito dalle altre agenzie. Gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle suddette agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICVM, in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti.
- **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento è globale con prevalenza dell'area OCSE.
- **Rischio cambio:** l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30% del valore di mercato del PORTAFOGLIO come previsto dal DMEF 166.
- **Benchmark:**
  - 40,00% ICE BofA 1-10Y Pan-Europe Government, Total Return € hedged
  - 10,00% ICE BofA 1-10Y US Treasury, Total Return € hedged
  - 5,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
  - 10,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
  - 12,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
  - 12,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
  - 10,00% MSCI World All Country, Net Return €

## COMPARTO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** conseguire risultati superiori al TFR su un orizzonte pluriennale, con un'esposizione al rischio media.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** Nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti il gestore incaricato può prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) e fornisce una specifica rendicontazione periodica.  
Si segnala inoltre che il gestore delegato ha aderito ai Principles for Responsible Investment (cd. PRI), promossi dalle Nazioni Unite, che definiscono linee guida per la sostenibilità degli investimenti a lungo termine considerando parametri ambientali, sociali e di buon governo.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il Gestore ha come obiettivo quello di ottenere nel medio/lungo termine un rendimento totale superiore all'obiettivo di rendimento prefissato, al netto delle commissioni di gestione e dei costi di negoziazione.
- **Strumenti finanziari:** fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite del gestore delegato incaricato con le seguenti limitazioni (espressi in % del valore di mercato del Comparto):
  - titoli di debito e di capitale solo se quotati o quotandi in mercati regolamentati;
  - titoli di debito societario: max 50%;
  - titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti solo se denominati in USD o in EUR: max 10%;
  - titoli di debito subordinati di emittenti finanziari unitamente a strumenti ibridi di emittenti non finanziari e titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ABS e MBS): max 10%;
  - titoli di debito con rating congiuntamente inferiore a BBB- (S&P e Fitch) e a Baa3 (Moody's): max 10%;
  - titoli di capitale compresi tra il 20% e il 40%;
  - titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE: max 10%.

Strumenti alternativi: fermo restando che la gestione delle risorse è realizzata nel rispetto della normativa applicabile al Fondo in materia di limiti di investimento e alle previsioni dello Statuto, al gestore delegato non

è consentito l'investimento in strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

Strumenti derivati: gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, solo se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi. Il Fondo si riserva inoltre di autorizzare, previo accordo specifico, anche per periodi temporalmente limitati l'utilizzo di strumenti derivati per le ulteriori finalità ammesse ai sensi della normativa vigente. Nell'operatività in derivati i gestori delegati sono tenuti ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

OICR: è consentito investire in quote di OICR entro il limite massimo del 30% del valore di mercato del Comparto, a condizione che:

- l'utilizzo sia limitato esclusivamente a OICVM (inclusi ETF), come definiti all'art 1. c. 1 lett o) del D.M.166/2014;
- in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;
- siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- i programmi e i limiti di investimento di tali strumenti siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo del Comparto;
- vengano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M.166/2014;
- sul Fondo non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote acquisite, né altre forme di commissioni aggiuntive.

- Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento ai titoli di debito, si segnala che per l'intera durata dell'investimento dovranno possedere congiuntamente un rating non inferiore a B- (S&P e Fitch) e B3 (Moody's). In caso di mancanza di rating da parte di una delle suddette Agenzie, i requisiti predetti devono essere soddisfatti dal rating attribuito dalle altre agenzie. Gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle suddette agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICVM, in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti.
- Aree geografiche di investimento: l'area di investimento è globale con prevalenza dell'area OCSE.
- Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30% del valore di mercato del PORTAFOGLIO come previsto dal DMEF 166.

• **Benchmark:**

- 25,00% ICE BofA 1-10Y Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA 1-10Y US Treasury, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
- 5,00% ICE BofA BB-B Global High Yield, Total Return € hedge
- 30,00% MSCI World All Country, Net Return €

## I comparti. Andamento passato

### GESTIONE ASSICURATIVA CONFERIMENTO TACITO DEL TFR

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	152.261.603,00
Soggetto gestore:	Helvetia Vita S.p.A.

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse provenienti dal conferimento tacito del TFR affluiscono nella gestione assicurativa già operante nell'ambito del Fondo e che risponde ai requisiti previsti dal d.lgs. 252/2005 in termini di rendimento paragonabile a quello del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

#### Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 10,93%				Obbligazionario 88,62%
di cui OICR 9,57%	di cui OICR 0,83%	di cui Titoli di stato 62,17%		di cui Corporate 26,02%
		di cui Emittenti Governativi 58,88%	di cui Sovranazionali 3,00%	

#### Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
<b>Azioni</b>	Italia	54,45%
	Altri Paesi dell'Area Euro	30,01%
	Altri Paesi Unione Europea	2,11%
	Stati Uniti	1,99%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,06%
<b>Totale Azioni</b>		<b>88,62%</b>
<b>Obbligazioni</b>	Italia	1,69%
	Altri Paesi dell'Area Euro	7,33%
	Altri Paesi Unione Europea	1,14%
	Stati Uniti	0,75%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,01%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,01%
<b>Totale Obbligazioni</b>		<b>10,93%</b>

#### Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,45%
Duration media	8,071
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,05

(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

#### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

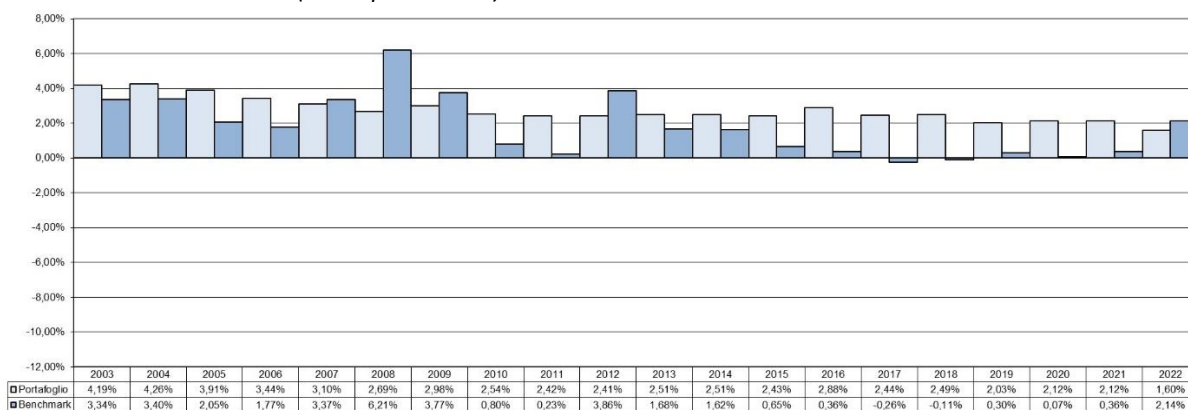
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;



- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**



**Benchmark:** Rendimento titoli di stato



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

#### **Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav. 5 – TER**

	2020	2021	2022
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,61%</b>	<b>0,62%</b>	<b>0,61%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,61%	0,62%	0,61%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,05%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,66%</b>	<b>0,62%</b>	<b>0,61%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## COMPARTO CONSERVATIVO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	04/07/2016
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	197.843.824,41
Soggetto gestore:	Anima SGR e a partire dal 01.01.2022 Eurizon SGR (in precedenza Natixis AM)

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto ha come obiettivo preservare con buona probabilità il capitale su un orizzonte temporale breve, con un'esposizione al rischio contenuta.

Tale obiettivo di rendimento è perseguito attraverso un'opportuna strategia di diversificazione degli investimenti ed un attento controllo del rischio, in grado di rispondere alle esigenze di coloro che propendono per una strategia prudente, alla ricerca di risultati costanti nel tempo e con una moderata esposizione al rischio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

### Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	10,16%				Obbligazionario	84,30%	
di cui OICR	1,94%	di cui OICR	7,05%	di cui Titoli di stato	50,86%	di cui Corporate	26,39%
				di cui Emittenti Governativi	50,86%	di cui Sovranazionali	0,00%

### Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
<b>Azioni</b>	Italia	0,09%
	Altri Paesi dell'Area Euro	0,99%
	Altri Paesi Unione Europea	0,16%
	Stati Uniti	5,57%
	Giappone	0,72%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1,30%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1,33%
	<b>Totale Azioni</b>	
<b>Obbligazioni</b>	Italia	10,21%
	Altri Paesi dell'Area Euro	31,14%
	Altri Paesi Unione Europea	0,89%
	Stati Uniti	28,04%
	Giappone	0,14%
	Altri Paesi aderenti OCSE	9,67%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	4,21%
	<b>Totale Obbligazioni</b>	

### Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,96%
Duration media	4,11
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,90%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	2,04

(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

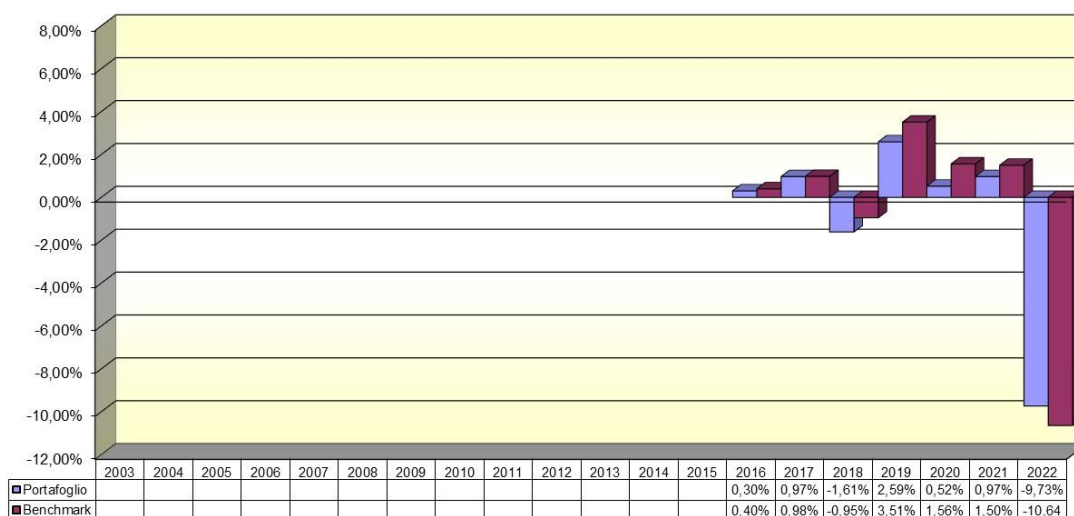
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**



**Benchmark: ‘**

**Gestore EURIZON SGR (a partire dal 01.01.2022)**

- 40,00% ICE BofA 1-10Y Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofA 1-10Y US Treasury, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
- 10,00% MSCI World All Country, Net Return €

**In precedenza, fino al 31.12.2021, Gestore Natixis**

- 77,50% Euro MTS Eurozone Government IG 1-3 anni
- 10,00% Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Euro Hedged
- 7,50% JP Morgan EMBIG Diversified Euro Hedged
- 5,00% MSCI World Euro Hedged

**Gestore ANIMA SGR (a partire dal 01.01.2022)**

- 40,00% ICE BofA 1-10Y Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofA 1-10Y US Treasury, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
- 10,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
- 10,00% MSCI World All Country, Net Return €

**In precedenza, fino al 31.12.2021, Gestore ANIMA SGR**

- 65,00% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Euro Inflation-Linked Government Bond (E5GI)
- 20,00% JP Morgan Emu Government Investment Grade All Maturities (JPMGEMUI)
- 10,00% BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate Index (ERLO)
- 5,00% MSCI World Daily TR Net in USD convertito al cambio WMR in EURO (NDDUWI)



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

**Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav. 5 – TER**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,13%</b>	<b>0,14%</b>	<b>0,13%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,10%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,04%	0,04%	0,04%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,11%</b>	<b>0,13%</b>	<b>0,14%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,008%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,24%</b>	<b>0,27%</b>	<b>0,27%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	04/07/2016
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	101.230.034,07
Soggetto gestore:	A partire dal 01.01.2022 Amundi SGR, in precedenza Eurizon Capital SGR

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto Bilanciato ha la finalità di conseguire risultati superiori al TFR su un orizzonte pluriennale, con un'esposizione al rischio media.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

#### Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	28,26%								Obbligazionario	63,72%
di cui OICR	5,07%	di cui OICR	3,92%	di cui Titoli di stato		22,42%		di cui Corporate		37,38%
				di cui Emittenti Governativi		22,42%		di cui Sovranazionali		0,00%

#### Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
<b>Azioni</b>	Italia	0,33%
	Altri Paesi dell'Area Euro	2,36%
	Altri Paesi Unione Europea	0,25%
	Stati Uniti	16,94%
	Giappone	1,82%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3,93%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2,63%
<b>Totale Azioni</b>		<b>28,26%</b>
<b>Obbligazioni</b>	Italia	14,52%
	Altri Paesi dell'Area Euro	25,12%
	Altri Paesi Unione Europea	0,67%
	Stati Uniti	15,91%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4,23%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3,27%
<b>Totale Obbligazioni</b>		<b>63,72%</b>

#### Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,89%
Duration media	4,22
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	22,74%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,54

*(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

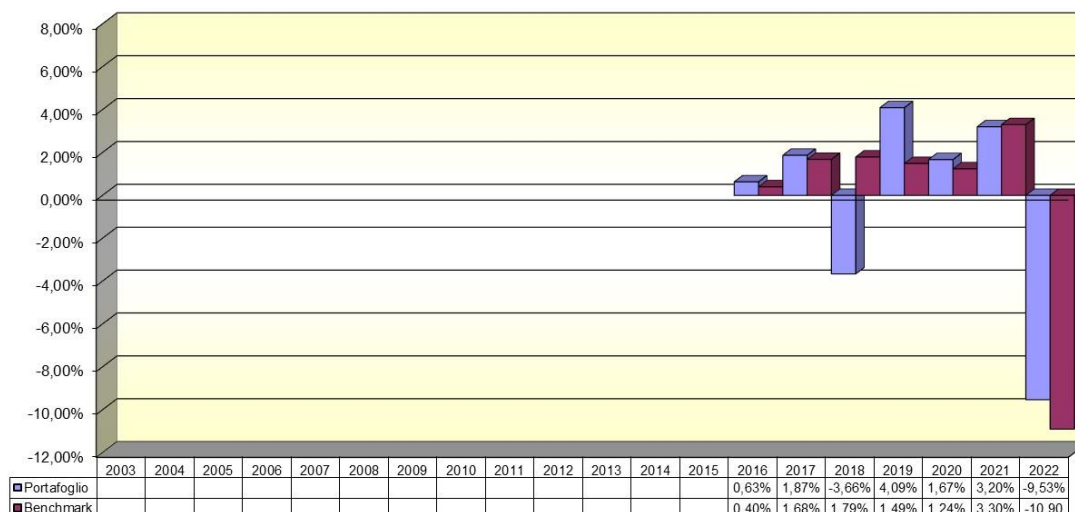
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;

- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**



**Benchmark (a partire dal 01.01.2022):**

- 25,00% ICE BofA 1-10Y Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA 1-10Y US Treasury, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA US Emerging Markets External Sovereign, Total Return € hedged
- 5,00% ICE BofA 1-10Y Global Inflation-Linked Government excl. Japan, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA Euro Corporate, Total Return € hedged
- 12,50% ICE BofA US Corporate large cap, Total Return € hedge
- 5,00% ICE BofA BB-B Global High Yield, Total Return € hedge
- 30,00% MSCI World All Country, Net Return €

In **precedenza**, l'attività di gestione sarà svolta attivamente mediante una logica di tipo "total return" senza far specifico riferimento ad un benchmark



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

**Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav. 5 – TER**

	2019	2020	2021
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>-0,46%</b>	<b>0,15%</b>	<b>0,11%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,08%	0,08%	0,09%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,57%	0,03%	-0,02%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,04%	0,04%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,11%</b>	<b>0,13%</b>	<b>0,14%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,08%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>-0,35%</b>	<b>0,28%</b>	<b>0,25%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.